



## **"Alzati ti chiama" (Mc 10,46-52)**

**Nessuno può amare perfettamente due persone  
Ma si può amare perfettamente tutti gli uomini  
Amando Gesù che è uno solo in tutti quanti loro"  
(Madre Teresa)**

Ultimamente mi è capitato più volte di accendere i lumini, in chiesa, insieme ad altre persone, durante una funzione. In particolare ricordo il campoestate di fine agosto (tre giornate d'incontro e di riflessione) in cui noi "adultissimi" soci di Azione Cattolica, ci siamo ritrovati a Rota Imagna. Durante la veglia di preghiera, guidata da don Silvano Ghilardi assistente unitario di Azione Cattolica, abbiamo acceso i lumini, custoditi con attenzione come un tesoro, pronunciando le nostre intenzioni di preghiera. La flebile luce delle fiammelle ha rischiarato il buio della cripta di "Casa Stella Mattutina", ha illuminato i nostri volti, le nostre mani, generando una sensazione di benessere e di pace.

Chissà cosa avrà pensato, provato Bartimeo, il mendicante cieco a cui Gesù ha ridato la vista sulla strada per Gerusalemme, quando, uscito dall'oscurità, ha scorto i primi bagliori offuscati e poi, piano piano la realtà di un mondo sconosciuto ma accogliente??

Anche noi siamo mendicanti di LUCE, così distratti, disorientati dalle incertezze, presi dalla corsa della vita, ma bisognosi di ritrovare la via della speranza. Papa Benedetto XVI, in occasione della veglia della Giornata Mondiale della gioventù a Madrid nell'agosto scorso, ha fatto questa consegna ai giovani: "Custodite la fiamma che Dio ha acceso nei vostri cuori in questa notte; fate in modo che non si spenga anche se vengono le piogge; alimentatela ogni giorno, condividetela con i vostri coetanei che vivono nel buio e cercano una LUCE per il loro cammino" E poi ancora: "... ripartite da Madrid e annunciate a tutti ciò che avete visto e udito. Rispondete con gioia alla CHIAMATA del Signore, seguitelo e rimanete sempre uniti a LUI: porterete molto frutto".

Proprio il logo del manifesto di AC. e del testo di accompagnamento all'anno liturgico e di meditazione per il 2011-2012 è "ALZATI, TI CHIAMA", il grido che i discepoli rivolgono a Bartimeo perché esca dall'immobilità e segua Gesù.

Anche noi dobbiamo rialzarci da ogni miseria, lasciarci guidare dalla Parola, aiutarci reciprocamente a riprendere il CAMMINO all'insegna dell'amore che si dona liberamente senza riserve. Mi piace concludere con le parole di Paolo Sanguettola, presidente diocesano di AC. che, alla fine del suo intervento (programmazione del triennio), l'8

ottobre, all'incontro dei responsabili di AC., ha incitato: "Caro socio, ora tocca a te, in quanto il Signore si sta rivolgendo proprio a te e il fratello che ti è vicino se ne è accorto e ti esorta con queste magnifiche parole: "Alzati, ti chiama"!! A noi la possibilità e la responsabilità di rispondere adeguatamente" .

***Assunta***